



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE**

DGR n. 78 del 11/02/2025

OGGETTO: RIUTILIZZO ACQUE REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DI MONTESILVANO (PE) – APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA



Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 11/02/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

OGGETTO: RIUTILIZZO ACQUE REFLUE DEPURATE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DI MONTESILVANO (PE) – APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane,

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO il Regolamento n. 2020/741/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 maggio recante *prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua*;

VISTA l'Agenda ONU 2023 e, in particolare, l'obiettivo 6.3 *“Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando gli scarichi non controllati, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale”*;

VISTO il D.M 12 giugno 2003, n.185, *Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs 152/99*, con particolare riferimento all'art. 3 (destinazione uso ammissibili) e all'art. 5 (pianificazione delle attività di recupero delle acque reflue ai fini del riutilizzo);

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., testo unico in materia ambientale di seguito denominato “decreto”;

VISTO il D.L. n. 39/2023 “*Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche*”, convertito in legge n. 68/2023 e ss.mm.ii., da ultimo art. 2, comma 5, D.L. n.31/12/2024, n.208. il cui art. 7 “*Riutilizzo delle acque reflue depurate ad uso irriguo*” conferisce alla Regione, fino al 30 giugno 2025, le competenze dell’autorizzazione al riutilizzo a scopi irrigui in agricoltura delle acque reflue depurate prodotte dagli impianti di depurazione già in esercizio alla data di entrata in vigore della legge, al fine di fronteggiare la crisi idrica e di garantire una gestione razionale e sostenibile della risorsa idrica;

VISTA la L.R. 7 giugno 1996, n. 36 “*Adeguamento funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di bonifica*” e s.m.i. che definisce i compiti dei Consorzi di Bonifica;

VISTA la L.R. 12 aprile 2011 n.9 “*Norme in materia di Servizio Integrato della Regione Abruzzo*” e s.m.i che istituisce l’ERSI, Ente Regionale per il Servizio Idrico integrato, quale Ente di Governo dell’Ambito Unico Regionale che svolge le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza del decreto.

VISTO il Decreto 13/8/2007 n. 3/Reg recante “*Individuazione di un primo elenco degli impianti di depurazione di acque reflue urbane destinate al riutilizzo ai sensi dell’art. 5 del DM 185/2003 e per la disciplina della procedura autorizzativa*”;

VISTO il Decreto n. 2/Reg del 17/8/2023, recante “*Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica*”, con particolare riferimento al Capo III, Sezione I “*Provvedimenti per l’utilizzazione delle acque reflue depurate*”, art. 51;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 51/9 del 15/12/2015 - aggiornato medio tempore secondo le modalità previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano stesso - ed in particolare l’art. 66” *Misure per il riutilizzo delle acque reflue*” delle” Norme Tecniche di attuazione del Piano, che prevede:

21. La Regione promuove il riutilizzo delle acque reflue, nel rispetto dei criteri di cui al Decreto n.2/Reg. del 13.8.2007, “Individuazione di un primo elenco degli impianti di depurazione di acque reflue urbane destinate al riutilizzo, ai sensi dell’art. 5 del D.M. Ambiente 12/06/2003, n. 185 e disciplina della procedura autorizzativa”

2. La Regione promuove la stipula di Accordi tra Gestori del Servizio Idrico Integrato ed i Consorzi di Bonifica per l’attuazione del Regolamento di cui al primo comma.2

VISTA la DGR 709 del 09/11/2021 e s.m.i. con cui è stato approvato l’*Atto di indirizzo inerente le priorità e gli obiettivi della programmazione di interventi in materia di infrastrutture del Servizio Idrico Integrato*” nel quale, con particolare riferimento al “*segmento depurazione*” sono stati definiti come *prioritari* “*ai fini della valutazione dell’ammissibilità a finanziamento*”, gli “*Interventi finalizzati alla la produzione di acque reflue riutilizzabili nel settore agricolo, soprattutto nelle aree ad elevata vocazione agricola, e industriale e per finalità ambientali, e/o adeguato trattamento dei fanghi di depurazione anche a fini energetici*” ;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, nell’ambito delle proprie competenze in materia di pianificazione e programmazione ai sensi della Parte Terza del D.Lgs 152/06, come da atti su richiamati, si pone l’obiettivo di migliorare la capacità di reazione di fronte alle crescenti pressioni sulle risorse idriche anche attraverso il riutilizzo delle acque trattate, limitando l’estrazione dai corpi idrici superficiali e sotterranei, riducendo l’impatto degli scarichi delle acque reflue trattate nei corpi idrici, favorendo il

risparmio idrico e garantendo al contempo un elevato livello di protezione dell'ambiente;

DATO ATTO che ACA Sp.A. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Sub ambito Pescara ha presentato e proposto l'intervento denominato "*Progetto per il Riutilizzo delle Acque reflue in uscita dal Depuratore di Montesilvano per scopi Irrigui e Industriali*", descritto nel documento di Indirizzo alla Progettazione redatto da ACA e acquisito al prot regionale con n. 0024852 del 23/01/2025, **Allegato 1** al presente atto, finalizzato, nella sua configurazione più ampia e generale, a recuperare e riutilizzare, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni e dopo idoneo trattamento, i prodotti in uscita dal depuratore di Montesilvano consistenti nelle acque reflue che attualmente vengono integralmente reimmesse nel fiume Saline, nel biogas e nei fanghi che attualmente vanno in discarica o in compostaggio, prevenendo altresì da ultimo, nell'ambito delle strategie di economia circolare, anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica a supporto degli impianti di smaltimento delle acque reflue

DATO ATTO altresì che per quanto attiene, nello specifico, la parte del riutilizzo delle acque reflue prodotte dal depuratore di Montesilvano, è previsto nello studio preliminare di ACA SpA in house providing di cui in Allegato 1, il trattamento e il recupero delle stesse per destinarle ad uso irriguo e/o industriale con contestuale riduzione del consumo di acqua potabile ad oggi impiegata per tali scopi.

RILEVATA e condivisa con ERSI e Consorzio di Bonifica Centro, ognuno per le proprie competenze, in confronti tematici specifici, la meritevolezza della iniziativa proposta dal soggetto gestore ACA SpA in house providing sotto i diversi profili del risparmio di risorse idriche di pregio destinabili così al Servizio Idrico Integrato, del recupero e riutilizzo delle acque reflue con destinazione uso irriguo e/o industriale, della maggiore tutela dei corpi idrici recettori dello scarico, del recupero degli scarti prodotti dall'impianto di depurazione, dell'ottimizzazione dei consumi energetici dell'applicazione delle strategie tipiche dell'economia circolare;

RITENUTO pertanto di dover, in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionale sopra citati e della normativa comunitaria e nazionale vigente, promuovere l'avanzamento delle fasi progettuali dell'intervento proposto fino alla sua cantierabilità e promuovere altresì il finanziamento finalizzato alla realizzazione di detto intervento, in tutto o in parte, anche per stralci funzionali, nell'ambito degli strumenti di programmazione finanziaria, nazionale o regionale, che si renderanno disponibili;

RITENUTO pertanto, per le finalità di cui sopra, di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa in **Allegato 2** al presente atto come parte integrante e sostanziale, tra Regione Abruzzo, ERSI, ACA Spa e Consorzio di Bonifica;

EVIDENZIATO che il suddetto protocollo ha la funzione di rappresentare la condivisione dell'iniziativa da parte degli enti coinvolti e la volontà, ognuno per quanto di competenza, di assicurarne l'avanzamento della progettazione, l'individuazione, per quanto possibile in relazione all'attuale stato della proposta, dell'iter autorizzativo e la volontà di candidare detto progetto, quale un primo esempio attuativo della pratica del riutilizzo delle acque reflue urbanedepurate ai fini irrigui e industriali estendibile anche ad altre realtà impiantistiche del territorio regionale, nell'ambito dei programmi finanziari che si renderanno disponibili per il finanziamento dello stesso;

RITENUTO di demandare al Vicepresidente della Giunta Regionale, nonché componente la Giunta con delega all'Ambiente, al Servizio Idrico Integrato e all'Agricoltura, la sottoscrizione del Protocollo e al Dipartimento Territorio e Ambiente, attraverso i Servizi competenti nelle varie fasi, le attività connesse alla sua attuazione;

DATO ATTO che non sono previsti costi aggiuntivi sul Bilancio regionale a seguito dell'approvazione del presente atto;

DATO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa;
- il Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

VISTO altresì, il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PA”*;

VISTA la L.R. del 14 settembre 1999, n.77 e s.m.i. recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*

con voto unanime espresso nelle forme di legge:

DELIBERA

per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato,

1.di riconoscere la strategicità e la coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionale citati in premessa, nonché con le strategie internazionali, comunitarie e nazionali, dell'intervento denominato *“Progetto per il Riutilizzo delle Acque reflue in uscita dal Depuratore di Montesilvano per scopi Irrigui e Industriali”*, descritto nel documento di Indirizzo alla Progettazione proposto da ACA e acquisito al prot regionale con n 0024852 del 23/01/2025, **Allegato 1** al presente atto come parte integrante e sostanziale;

2.di approvare lo Schema di Protocollo d'intesa in **Allegato 2** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tra Regione Abruzzo, ERSI, ACA Spa e Consorzio di Bonifica Centro con la finalità di rappresentare la condivisione dell'iniziativa da parte degli enti coinvolti e la volontà, ognuno per quanto di competenza, di assicurarne l'avanzamento della progettazione, l'individuazione, per quanto possibile in relazione all'attuale stato della proposta, dell'iter autorizzativo e la volontà di candidare detto progetto per il finanziamento, quale primo esempio attuativo della pratica del riutilizzo delle acque reflue urbane depurate ai fini irrigui e industriali estendibile anche ad altre realtà impiantistiche del territorio regionale, nell'ambito dei programmi finanziari che si renderanno disponibili;

3.di demandare al Vicepresidente della Giunta Regionale, nonché componente la Giunta con delega all'Ambiente. al Servizio Idrico Integrato e all'Agricoltura, la sottoscrizione del Protocollo e al Dipartimento Territorio e Ambiente le attività connesse alla sua attuazione attraverso i Servizi regionali coinvolti nelle vari fasi;

4.di dare atto che la presente deliberazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del bilancio regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti, ad avvenuto reperimento delle necessarie risorse finanziarie;

5.di pubblicare la presente deliberazione sul BURAT.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Alessandro Centi Calabrese
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Sabrina Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato 1 parte A.pdf
Impronta 0B8FB2F9655BC00038599AF0AFA4A3512ED60CEA0875EFF7EFCF1019A8FA2BEA
Nome allegato: Allegato 1 parte B.pdf
Impronta 817BB9AB34B79760A5754B21C15DA011ABFF0D853EB48B22B6640FC7083B5884
Nome allegato: Allegato 2 Protocollo Intesa.pdf
Impronta 7063C7A9C9693DEF680AEC9E0C8A75D850A14AE7B9EC6AEF10A3AE16961FFE0F



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 11/02/2025 18:00:20
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
EMANUELA MURRI
SEGRETARIO

Data: 11/02/2025 19:22:27
Nr. di serie certificato: 944479494590345665